CORSO DI ABILITAZIONE PER ASPIRANTI CACCIATORI DI SELEZIONE DEGLI UNGULATI

I modulo 8 h – Parte generale

Durata	Docente	Argomenti trattati
4,00 h (in aula)	Tecnico faunista laureato	***Generalità sugli Ungulati***: sistematica, morfologia, eco-etologia, distribuzione e status delle specie italiane. ***Concetti di ecologia applicata***: ecosistema, habitat, catene alimentari, struttura e dinamica popolazione, fattori limitanti, incremento utile annuo, capacità portante dell'ambiente, densità biotica e agroforestale
4,00 h (in aula)	Tecnico faunista laureato	***Principi e metodi generali per la stima quantitativa delle popolazioni:*** censimenti e stime relative di abbondanza, metodi diretti ed indiretti, modalità di applicazione a casi concreti. ***Riqualificazione ambientale e faunistica***: interventi di miglioramento ambientale, catture, reintroduzioni. ***Quadro normativo nazionale e regionale riguardante la gestione faunistico-venatoria degli Ungulati.***

II modulo 8 h – PARTE SPECIALE

capriolo, cervo, daino, muflone, cinghiale
(argomenti trattati in funzione della specie oggetto del singolo corso)

Durata	Docente	Argomenti trattati
3,00 h (in aula)	Tecnico faunista laureato	Riconoscimento in natura delle classi di sesso e di età, tracce e segni di presenza, habitat, alimentazione, interazione con le attività economiche, competitori e predatori
2,00 h (in aula)	Tecnico faunista laureato	Comportamento sociale, ciclo biologico annuale, biologica riproduttiva e dinamica di popolazione, determinazione della struttura e della consistenza delle popolazioni
3,00 h (esercitazione in aula)	Tecnico faunista laureato	Determinazione dell'età dei soggetti abbattuti, valutazione del trofeo.

III modulo 12 h – TECNICHE DI PRELIEVO

Durata	Docente	Argomenti trattati
2,00 h (in aula)	Tecnico faunista laureato	***Prelievi***: basi biologiche del prelievo selettivo, criteri generali di selezione, definizione dei piani di prelievo, periodi di caccia. ***Comportamento ed etica venatoria***.
2,00 h	Tecnico faunista	***Tecniche di prelievo***: aspetto e cerca, organizzazione del

Durata	Docente	Argomenti trattati
(in aula)	laureato	prelievo, percorsi di *pirsch*, altane ed appostamenti a terra e loro sistemazione, strumenti ottici, armi e munizioni, norme di sicurezza.
2,00 h (in aula)	Esperto balistico	***Balistica***: nozioni fondamentali, balistica terminale, reazione al tiro, valutazione e verifica degli effetti del tiro.
3,00 h (in aula)	Giudice ENCI/Recuperatore abilitato	***Recupero dei capi feriti***: organizzazione dei servizi di recupero, legislazione vigente ***Cani da traccia***: razze, tipo di lavoro, criteri di addestramento, conduzione, il servizio di recupero
3,00 h (in aula)	Tecnico faunista laureato	***Trattamento dei capi abbattuti***: redazione di schede di abbattimento, misure biometriche, prelievo di organi e tessuti per indagini biologiche e sanitarie ***Trattamento delle spoglie e norme sanitarie***

IV modulo 16 h– ESERCITAZIONI PRATICHE

Durata	Docente	Argomenti trattati
4,00 h (esercitazione pratica)	Tecnico faunista laureato	***Esercitazione pratica per il trattamento dei capi abbattuti***
4,00 h (poligono di tiro)	Esperto balistico e/o istruttore di tiro	***Esercitazione pratica di maneggio e tiro con armi a canna rigata dotate di ottica di mira***
8,00 h (esercitazione in campo)	Tecnico faunista laureato	Riconoscimento tracce e segni di presenza – simulazioni dei diversi metodi di censimento con compilazione delle schede di rilevamento, valutazione in natura delle classi di sesso ed età

Esami finali

- L'esame di abilitazione si compone di una prova scritta, di una prova orale e di una prova pratica sul maneggio delle armi.
- Assenze ammesse per l'ammissione all'esame scritto: 20% delle ore complessive previste
- La prova scritta è formata da n. 25 (venticinque) domande a quiz con risposta multipla di cui una sola esatta. Non è ammesso alla prova orale il candidato che abbia risposto erroneamente a più di n. 4 (quattro) domande a quiz. La mancata risposta è considerata errore.
- La prova orale si basa su cinque domande, di cui una di balistica e comportamento venatorio, due di riconoscimento di diapositive di soggetti appartenenti alle varie specie, due di biologia e valutazione dell'età tramite trofei e mandibole.
- Il candidato che abbia totalizzato il punteggio minimo di 21 (ventuno) punti nella prova scritta dovrà sottoporsi a una prova di tiro, con arma rigata di calibro consentito, presso un poligono autorizzato. Al fine di accedere alla prova orale dovrà dimostrare di aver

raggiunto almeno quattro centri nell'area vitale della specie oggetto di bersaglio, su cinque colpi sparati, da una distanza non inferiore a 100 m. Nel caso dell'arco tradizionale, 4 frecce su 5 entro 16 cm di diametro da una distanza non inferiore a 15 m; nel caso dell'arco compound 4 frecce su 5 entro 16 cm ad una distanza non inferiore a 25 m. La dimostrazione del superamento di detta prova dovrà avvenire mediante la presentazione alla commissione della certificazione della rosata rilasciata dal direttore di tiro del poligono. La prova orale si intende superata se il candidato totalizza almeno 3 (tre) punti, rispondendo esattamente ad almeno 3 domande.

- Il voto finale sarà espresso in trentesimi.